

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30



# Rapporto 2006 sulle attività dell'Ufficio Migranti

A cura di

**Walter Massa**

*Coordinatore Provinciale e*

*Responsabile Dipartimento Politiche Sociali*

e

**Stefania Cecchini**

*Responsabile Ufficio Migranti*

Genova, 28 febbraio 2007

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

## INDICE

1. Il contesto genovese in breve
2. L'Ufficio Migranti di Arci Genova
  - 2.1 I principali dati in sintesi
  - 2.2 Lo Sportello per i rinnovi dei documenti di soggiorno
  - 2.3 Le richieste di rilascio e rinnovo dei documenti di soggiorno
  - 2.4 Lo Sportello sull'acquisizione della cittadinanza italiana
  - 2.5 Lo Sportello di orientamento socio lavorativo
3. Le attività di consulenza
  - 3.1 Il servizio di consulenza legale
  - 3.2 Il servizio di consulenza per i lavoratori autonomi
  - 3.3 Il servizio di consulenza per il lavoro domestico e/o di cura
  - 3.4 Il servizio di consulenza sulla casa
4. Gli Sportelli di Cittadinanza
  - 4.1 Lo Sportello in Valpolcevera
  - 4.2 Lo Sportello in Valbisagno
  - 4.3 Lo Sportello in Centro Ovest
  - 4.4 Lo Sportello in Medio Ponente
  - 4.5 Lo Sportello nel Centro Est Castelletto
5. Altre attività
  - 5.1 Il Progetto "LEADER" contro le discriminazioni razziali
  - 5.2 Il Progetto "Integrarsi"
  - 5.3 I Percorsi di cittadinanza attiva per ragazzi e ragazze
  - 5.4 Corso di formazione e di aggiornamento per volontari
  - 5.5 Redazione giornalistica "Black out" con Telecittà
  - 5.6 La Cooperativa Arci Mu.se.
  - 5.7 L'Associazione "Baia del re"
6. Principali luoghi di rappresentanza e/o di rete
7. Risorse umane impiegate nel 2006

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

## 1. Il contesto genovese in breve

La presenza di cittadini migranti nella nostra città ha registrato un aumento significativo in questi ultimi anni, in coerenza con i dati nazionali; è questo, quindi, un dato oramai acquisito dalle Istituzioni, oggi più di ieri impegnate in questo settore, dalle organizzazioni rappresentative della società civile ma anche, crediamo dalla cittadinanza genovese. Lo dimostrano infatti le oramai innumerevoli attività di ricerca e sondaggio in campo, anche a Genova.

Tutto ciò porta inevitabilmente a ridimensionare chi, continua a sostenere il fenomeno immigrazione come “invasione” o solamente come un problema da contrastare in termini di sicurezza.

La questione sostanziale, a nostro avviso, è il livello di reale integrazione che stenta ancora a realizzarsi, soprattutto in diverse parti della città. Le difficoltà sono molteplici e non sempre di facile soluzione.

Dai dati del IV rapporto CNEL sugli indici dell’ integrazione dei migranti si evince che la provincia di Genova si colloca in una posizione intermedia per quanto riguarda il livello di integrazione della popolazione immigrata.

Il primo indice è la *polarizzazione*, cioè capacità di offrire un’insieme di potenzialità di inserimento sociale e lavorativo. Genova attrae l’1.5% della popolazione migrante presente sul territorio nazionale; la popolazione straniera è notevolmente aumentata negli ultimi dieci anni, ma in maniera meno incisiva di quanto non avvenga in altre province italiane.

Le famiglie straniere che si sono inserite sul territorio tendono sempre più a stabilizzarsi: la presenza di minori è piuttosto alta, dato che indica un buon radicamento nella società di arrivo. Ad ulteriore conferma di ciò, l’elevata percentuale di persone che ha un permesso di soggiorno che permette un insediamento stabile (97%), inoltre, il 67% degli stranieri risiede a Genova da almeno 10 anni.

L’indice di *stabilità sociale*, misura la qualità dell’inserimento sociale dei migranti in un determinato contesto, su questo influisce il livello occupazionale e le conseguenti condizioni sociali (accesso all’abitazione, al ricongiungimento familiare, al diritto allo studio e minore tasso di devianza).

Il disagio abitativo presenta valori piuttosto bassi; su valori medi si attestano invece il livello di scolarizzazione, la natalità delle famiglie migranti e l’incidenza di famiglie con almeno un componente straniero. E’ invece bassa la percentuale di ricongiungimento familiari.

E’alta, purtroppo, la devianza manifesta, ossia rilevata dalle istituzioni preposte: Genova detiene uno dei valori più elevati, l’11% dei soggiornanti è stato denunciato.

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

Il terzo indice è quello che rileva *l'inserimento lavorativo*; il dato mostra una situazione per alcuni aspetti positiva ma in cui permangono alcune criticità. Nella Provincia di Genova si trova con una certa facilità un'opportunità di lavoro che non si trasforma però in un'occupazione stabile. Il fabbisogno strutturale di lavoratori immigrati vale solo per alcuni comparti lavorativi e per alcune mansioni<sup>1</sup>.

A livello di Istituzioni, in questo ultimo periodo si stanno, però, lanciando segnali significativi. Lo dimostra il percorso intrapreso, coraggiosamente, dal Sindaco Pericu e dalla sua Giunta inerente la delibera sul diritto di voto amministrativo, attivo e passivo, da estendere ai cittadini migranti residenti regolarmente nella nostra città che in poco tempo è diventata "capitale" ed esempio di buona prassi a livello nazionale.

Il Piano Regolatore Sociale avviato dallo stesso Comune di Genova, in collaborazione con la Provincia, ha visto un lavoro del tavolo immigrazione assolutamente positivo che ha prodotto una reale analisi dei diritti e dei bisogni cittadini e, ad oggi, sta producendo o appoggiando, una serie di iniziative progettuali coerenti con l'analisi.

I dati dell'Unità Organizzativa Statistica del Comune di Genova, ci restituiscono una città che al 31 dicembre 2005 segna una presenza di cittadini migranti regolari è di **32.848** unità, di cui **17.369** donne e **15.479** uomini.

Si conferma quindi un trend di crescita della presenza femminile dovuta principalmente ai fattori legati al lavoro domestico e di cura.

I dati altresì confermano la forte presenza della comunità dell'Ecuador che, sempre a fine dicembre 2005, si attesta ad un numero di 11.657.

Analiticamente la comunità ecuadoriana residente regolarmente è di **11.657** unità con una prevalenza significativa di donne (7.103).

A seguire si conferma, come lo scorso anno, la comunità albanese con **3.235** presenze, di cui 1.943 maschi e 1.292 femmine.

La storica comunità marocchina è invece "slittata" al terzo posto per presenza attestandosi ai **2.868**.

In questo caso la presenza maschile è nettamente superiore a quella femminile (2.110 maschi e 758 femmine).

A seguire le altre comunità a partire dai peruviani (**2.037**), i cinesi (**1.083**) e i senegalesi (**1.025**), e con una forte crescita proprio negli ultimi anni, di rumeni (**935**), ucraini (**501** unità) e emigrati dal Bangladesh (**261**).

Non solo in termini puramente quantitativi occorre quindi costruire "reti" in grado di garantire servizi, progetti ma soprattutto momenti di confronto e formazione adeguati.

---

<sup>1</sup> M.Ambrosini, A.Torre, L.Q.Palmas "Terzo rapporto sull'immigrazione a Genova", Frilli Editori, 2006, pagg.113-117

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

## 2. L'Ufficio Migranti di Arci Genova

Da ormai molti anni le attività inerenti l'immigrazione sono a tutti gli effetti tra le più significative e quantitativamente rilevanti del Comitato ARCI di Genova. In questi anni sono state avviate diverse attività che hanno portato la nostra associazione a divenire un importante interlocutore delle Istituzioni locali così come della società civile e, naturalmente delle associazioni di migranti presenti nella nostra città e in provincia.

Diverse sono le collaborazioni in atto e le convenzioni con Enti Pubblici. Per queste ultime ricordiamo l'iscrizione all'Albo del Ministero del Welfare per le attività di solidarietà e integrazione rivolte ai cittadini migranti; la convenzione con il Comune di Genova per la gestione degli Sportelli di Cittadinanza; la convenzione, sempre con il Comune di Genova, nell'ambito della più ampia convenzione tra ANCI e Poste Italiane, per la gestione delle pratiche di rinnovo dei permessi di soggiorno.

I numeri del 2006 sono una tangibile testimonianza di questo aspetto; ad oggi sono attivi in città **6 sportelli di cittadinanza**, ubicati in **5** Circoscrizioni cittadine (Centro Est, Centro Ovest, Valbisagno, Valpolcevera e Medio Ponente), **1 associazione culturale di soci migranti** dell' Arci, chiamata "Baia del Re", **1** associazione di promozione delle donne migranti impegnate nel lavoro di cura e domestico chiamata "**Donne in vista**" **1 cooperativa lavoro, Arci Mu.se.** e diversi servizi rivolti ai cittadini immigrati tra cui ricordiamo il servizio di consulenza legale, il servizio di consulenza per i lavoratori autonomi, il servizio di consulenza su lavoro domestico e/o di cura e il servizio di consulenza sulla casa.

Sono in fase di apertura altri Sportelli di Cittadinanza; stiamo pensando ad uno afferente il territorio del Ponente cittadino, uno in Valle Scrivia e due in stretta collaborazione con la CGIL ubicati a Chiavari e nella Circoscrizione genovese della Bassa Valbisagno. Contiamo di renderli operativi tutti entro la metà del 2007.

Questo ulteriore sforzo organizzativo sarà possibile grazie ai finanziamenti del Ministero della Solidarietà Sociale che arriveranno in virtù del bando nazionale sui progetti d'integrazione per i migranti, vinto dalla nostra associazione nazionale con ricaduta su 7 città metropolitane tra cui Genova.

### 2.1. I principali dati in sintesi del 2006

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

Nel corso del 2006 i nostri sportelli e servizi hanno preso in carico individualmente **3574** utenti a fronte di un totale, approssimato per difetto, di **9583** passaggi di cittadini immigrati presso i nostri servizi.

Rispetto al 2005 registriamo un aumento considerevole sia nell'utenza presa in carico (**da da 3450 a 3574 utenti**), sia nei passaggi presso i nostri servizi (**da 7770 a 9583**) a testimonianza ulteriore dell'efficacia e dell'utilità stessa dei servizi da noi svolti.

Nel merito, i numeri sopra enunciati ci dicono che dei **3574** utenti presi in carico **587 (+ 162 rispetto al 2005)** provengono dallo sportello del Centro Ovest, **366 (+ 182 rispetto al 2005)** dallo sportello della Valpolcevera, **166 (+ 82 rispetto al 2005)** dal Medio Ponente, **144 (+ 82 rispetto al 2005)** dal Centro Est zona Castelletto e **2321 dal Centro Est (- 302 rispetto al 2005)** zona centro Storico. Questi dati ci dicono che la strategia complessiva di decentramento dei servizi attuata da ARCI Genova in questi anni comincia a dare i suoi frutti. Infatti, se da una parte si registra un sostanziale aumento degli utenti presi in carico (**da 3450 a 3574 utenti**), **in tutti gli sportelli ubicati nelle Circoscrizioni registriamo un aumento dell'utenza mentre nell'ufficio ubicato presso il Comitato Provinciale in centro storico, rispetto al 2005, registriamo un calo di utenza presa in carico.**

Inoltre **22** cittadini immigrati sono stati seguiti dal progetto **Integrarsi**, dedicato a richiedenti asilo e rifugiati politici seguito in collaborazione con l'associazione di volontariato di Arci Genova, Arci Solidarietà.

Di tutti gli utenti presi in carico, **350 (+ 25 rispetto al 2005)** hanno deciso di iscriversi all'Arci per continuare l'esperienza e per concretizzarla attraverso le attività socio culturali dell'Associazione Baia del Re.

Dal punto di vista delle nazionalità dei **3574** utenti, abbiamo registrato **1422** cittadini dell'Ecuador, **644** provenienti dal Marocco, **139** dall'Albania, **178** dal Bangladesh, **102** dalla Romania, **66** dal Perù e a seguire tutte le altre. Da segnalare, il significativo aumento, nel corso del 2006, della presenza di cittadini appartenenti alle comunità del Bangladesh e della Romania.

## **2.2 Lo Sportello rinnovi dei documenti di soggiorno**

L'ufficio ha riproposto anche quest'anno l'attività di supporto ai cittadini migranti per quanto riguarda il rinnovo dei documenti di soggiorno, il rilascio dei Nulla Osta al Ricongiungimento familiare e della Cittadinanza italiana grazie alla pluriennale convenzione con la Questura e la Prefettura di Genova; nonché l'ausilio giuridico-legislativo offerto dagli operatori e in particolar modo tramite le consulenze dell'Avvocato Elena Quartero.

Il 2006 è stato un anno particolare nel quale si è parlato per molti mesi del passaggio delle competenze relative alle procedure di rilascio e rinnovo dei documenti di soggiorno dalle Questure alle Poste, ma si è passati dalla teoria alla pratica solo negli ultimi giorni dell'anno. E come ogni cambiamento, il passaggio ha creato molte difficoltà, che più che a scapito di chi opera nel settore, a farne la spesa sono stati i cittadini migranti che hanno visto le loro ricevute e i documenti stessi consegnati con dei ritardi fino all'anno scorso

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

impensabili. In media per ricevere un Permesso di Soggiorno l'attesa è salita da 2 a 6, 8 mesi.

Per far fronte a questo disagio che non è certo una pecca genovese, ma nazionale, il Ministero degli Interni ha emanato un decreto legge che permette, con la ricevuta, di godere di tutti i diritti che si hanno con il Permesso vero e proprio. Ma i riscontri effettuati ci rivelano che ciò avviene a metà; rimangono difficoltose le operazioni bancarie, assicurative e anche presso gli uffici anagrafe, ma i maggiori disagi si incontrano alla frontiera quando il cittadino migrante cerca di rientrare in Italia e viene fermato perché la ricevuta non è sufficiente.

### ***2.3 Le richieste di rilascio e rinnovo dei documenti di soggiorno***

Tornando all'attività dell'ufficio e premesse le difficoltà riscontrate nella quotidiana pratica si è assistito ugualmente a una crescita delle richieste di informazione e prese in carico vere e proprie dell'utenza.

Punto di forte impegno rimane sempre la **consulenza sui documenti di soggiorno** e anche questo settore ha visto un incremento naturale, dovuto sia alla crescita demografica della popolazione migrante ma anche all'esperienza e al radicamento dell'Arci sul territorio, infatti il servizio si estende anche in tutti gli sportelli presenti sul territorio della Provincia di Genova.

Il servizio offre informazioni riguardanti la prima accoglienza e le modalità di ingresso in Italia, sulla normativa nazionale ed europea, sul decreto flussi, e prosegue con la raccolta dei documenti per l'ottenimento di Permessi e Carte di Soggiorno a qualsiasi titolo (lavoro subordinato, autonomo, famiglia...), con la presentazione degli stessi, tramite delega del cittadino migrante, presso gli Uffici competenti della Questura e della Prefettura di Genova e dal ritiro delle ricevute, nonché con la mediazione con gli Enti preposti per le situazioni più delicate.

I giorni in cui è possibile usufruire del servizio presso l'ufficio del centro storico sono lunedì e mercoledì pomeriggio e il martedì mattina per un totale di 12 ore di apertura al pubblico la settimana.

Quest'anno è stata nostra accortezza porre attenzione e calcolare anche il numero di minori di anni 14 inseriti nel Permesso di Soggiorno dei genitori.

Nel 2006 le pratiche consegnate alla Questura per il rilascio e rinnovo dei documenti di soggiorno, comprese quelle raccolte dagli sportelli decentrati sono **1881**. Il dato relativo al solo sportello del centro storico riguarda **1025** persone che hanno richiesto il sostegno dell'Arci di cui 547 maschi e 478 femmine. La fascia d'età più rappresentativa con 441 unità è quella dai 29 ai 45 anni con maggiore prevalenza della fascia dai 31 ai 40. A seguire la fascia di età tra i 18 ai 28 anni con 227 unità, quella dei minori di 14 anni con 151 unità e quella di 46 ai 55 anni con 107 unità. Infine i minori dai 14 ai 18 anni e i maggiori di 56 anni con rispettivamente 70 e 29 unità. La nazionalità più rappresentativa è ancora quella dell'Ecuador (521) con un significativo grado di integrazione e radicamento sul territorio; a seguire il Marocco (201) dove osserviamo sulla base della nostra esperienza, che sono sempre più le nuove generazioni ad essere istruite e ben

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

integrate e, novità interessante, in terza posizione c'è il Bangladesh con 78 unità a rispetto dell'ancora esigua presenza sul territorio genovese (circa  $\frac{1}{4}$  dei residenti). Questo dimostra come si siano radicati in centro storico e che probabilmente si sono avvicinati all'Arci a seguito del passa parola tra connazionali. Infine in controtendenza rispetto alla media dei residenti in provincia di Genova e ai dati degli sportelli Arci presenti sul territorio, la richiesta di accesso al servizio per i cittadini di nazionalità albanese è esigua con solo 23 unità.

#### ***2.4 Lo Sportello per acquisizione della cittadinanza italiana***

Dato significativo è, in particolare, l'aumento di richiesta per la consulenza relativa alle **istanze di cittadinanza**, questo a significare che il fenomeno migratorio è in continua trasformazione e aumenta la volontà di radicamento nel territorio con progetti a lunga scadenza anche per godere, di conseguenza, dei diritti dati dallo *status* di cittadini italiani. Il servizio di consulenza è stato offerto con una cadenza di una volta alla settimana, precisamente il martedì pomeriggio e i numeri sono: **55** utenti seguiti in tutta la trafila burocratica per un centinaio di persone a cui sono state date solo prime informazioni. Gli utenti più interessati all'acquisizione della cittadinanza italiana sono, in base ai nostri dati, i cittadini ecuadoriani e quelli marocchini, per di più si tratta di donne o famiglie, presenti in Italia da più di 10 anni. Sono meno quelli che hanno fatto richiesta di cittadinanza a seguito di matrimonio con cittadino italiano.

#### ***2.5 Lo Sportello di orientamento socio lavorativo***

All'inizio del 2006 abbiamo deciso di modificare il sistema che rischiava di essere un po' troppo standardizzato.

Sono stati ridefiniti innanzitutto gli obiettivi del nostro servizio, ricostruendo metodi e materiali attorno al concetto "percorso individuale".

Tale percorso si articola in diverse fasi:

- ❖ Analisi del bisogno attraverso la compilazione della scheda percorso
- ❖ Colloquio per concordare percorso e reciproci impegni
- ❖ Colloquio di orientamento e analisi delle competenze
- ❖ Stesura curriculum-vitae
- ❖ Illustrazione delle diverse tecniche per la ricerca attiva di lavoro
- ❖ Accompagnamento nella ricerca del lavoro
- ❖ Accompagnamento nella ricerca di corsi di studio e formazione

Su **224** persone che si sono rivolte al nostro Ufficio per avere informazioni in merito a questo servizio, **109** hanno deciso di intraprendere insieme a noi un percorso di orientamento, quindi andare oltre alla seconda fase.

Di questi, metà sono donne e l'altra metà uomini, prevalentemente provenienti da Ecuador, Marocco e Senegal.

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

Ogni percorso è stato impostato in maniera personalizzata: alcune persone avevano innanzitutto la necessità di elaborare un curriculum-vitae, altre avevano già a disposizione questo strumento e quindi sono state accompagnate nella ricerca del lavoro anche attraverso l'illustrazione dei diversi servizi cittadini.

La maggior parte delle persone che richiedono un supporto nella ricerca di lavoro non esprimono esigenze particolari rispetto ad un lavoro specifico, ma sono alla ricerca di qualsiasi tipo di attività lavorativa.

In molti casi, quindi, è stato necessario iniziare il percorso con un colloquio che aiutasse la persona ad individuare le proprie competenze, gli interessi e di conseguenza i futuri obiettivi.

Per quanto riguarda lo studio e la formazione, abbiamo candidato alcune donne a corsi organizzati dalla Provincia o in alcuni casi a corsi di lingua italiana.

Abbiamo rilevato un forte interesse per i corsi come operatore socio-sanitario/socio-assistenziale organizzati dalla Regione e abbiamo cercato di reperire informazioni utili sulle modalità di iscrizione.

### **3. Le attività di consulenza**

Le consulenze sono realizzate in collaborazione con professionisti che prestano la propria attività volontariamente. Il servizio viene offerto presso la sede dell'Ufficio Migranti e si svolge su appuntamento con queste modalità: il martedì consulente del lavoro e commercialista, mercoledì assistenza legale, giovedì consulente sulle problematiche della casa.

#### ***3.1 Il Servizio di consulenza assistenza legale***

La richiesta di consulenza e assistenza legale quest'anno ha registrato un aumento di richieste. L'analisi e le statistiche relative all'utenza mostrano che l'aumento non è dettato da richieste d'aiuto per reati commessi, ma bensì per far valere diritti negati (datori di lavoro inadempienti nei pagamenti, sfratti non adeguatamente motivati e così via..), nonché ricorsi contro dinieghi di documenti di soggiorno.

**168** persone hanno richiesto il servizio di consulenza legale che viene offerto gratuitamente il mercoledì pomeriggio. L'utenza femminile supera di 16 unità quella maschile questo a probabile conferma che le donne fanno maggiore attenzione ai loro diritti e ai servizi offerti sul territorio. Anche in questo caso la nazionalità più presente è quella dell'Ecuador (71), a seguire Marocco (23), Romania (14), Albania (8), Tunisia (6), Cile (6) e Peru (5).

La consulenza legale e quella relativa alla richiesta di cittadinanza si effettuano solo nella sede del centro storico.

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

### ***3.2 Il Servizio di consulenza per i lavoratori autonomi***

Anche questo servizio ha registrato un aumento di utenti rispetto all'anno precedente, con **635** persone ricevute. La maggior parte sono lavoratori autonomi, nello specifico ambulanti per lo più di nazionalità marocchina (284) e senegalese (167), che sono stati seguiti per ciò che concerne la contabilità della propria attività (381 persone); altro servizio richiesto dagli utenti è stata la richiesta di consulenza e informazioni circa lo svolgimento di una professione autonoma (167 persone) e l'assistenza nella dichiarazione dei redditi (87 persone).

### ***3.3 Il Servizio di consulenza su lavoro domestico e/o di cura***

Questo servizio è stato attivato quest'anno grazie all'attività di un consulente del lavoro e ha visto rivolgersi al nostro sportello **128** persone; 56 di queste hanno richiesto una consulenza rispetto al conteggio dei propri contributi mentre 18 per conteggi circa la propria liquidazione.

Inoltre, 33 persone (di cui 18 italiani) hanno chiesto informazioni sulle modalità di assunzione e 21 informazioni circa il contratto collettivo di lavoro.

La quasi totalità degli utenti sono donne (115) in gran parte provenienti dall'Ecuador (98).

### ***3.4 Il Servizio di consulenza sulla casa***

Questo tipo di consulenza è stata attivata ad ottobre del 2006 grazie ad una convenzione stipulata con l'ASPPI (Associazione Sindacale Piccoli Proprietari Immobiliari) che vede la presenza di un avvocato un pomeriggio a settimana.

Ovviamente, essendo attivo da poco tempo, si sono rivolte al servizio solo **17** persone chi per problemi relativi al contratto di affitto (8), chi per questioni di spese condominiali (4) chi per informazioni sull'assegnazione di alloggi di edilizia popolare (5).

## **4. Gli Sportelli di Cittadinanza**

Dal 2003, anno in cui abbiamo attivato i primi tre sportelli di cittadinanza, ad oggi abbiamo ampliato la rete di strutture in ambito comunale; siamo presenti, infatti, in cinque circoscrizioni. Gli Sportelli di Cittadinanza stanno diventando sempre più un punto di riferimento per i cittadini stranieri e non che necessitano di informazioni e consulenze sui vari aspetti della vita quotidiana nella nostra città.

### ***4.1 Sportello di Cittadinanza Valpolcevera***

Lo sportello, in collaborazione con CGIL, è nato nel maggio 2003 presso la Camera del Lavoro di Bolzaneto.

Gli operatori dell'ARCI hanno, da subito, garantito la loro presenza per due mezze giornate a settimana.

Gli utenti ricevuti nel 2006 sono **214** di cui 159 di sesso femminile, 55 di sesso maschile.

La maggior parte dell'utenza proviene dall'Ecuador (96), dal Marocco (31) e dalla Romania.

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

La quasi totalità degli utenti ricevuti si è rivolto a noi per chiedere informazioni e, in seguito, assistenza nella raccolta della documentazione necessaria al rinnovo del permesso di soggiorno, al ricongiungimento di fatto con minori e al ricongiungimento familiare.

In questi casi, ad un primo contatto, è seguita la presa in carico dell'utente grazie alla convenzione con Questura e Prefettura di Genova.

Esiste anche una grossa percentuale di persone che si sono rivolte a noi per avere informazioni sui servizi presenti nel territorio ma anche per affrontare problematiche legate al rapporto datore di lavoro-lavoratore; in questi casi l'accesso allo sportello non prevede necessariamente un percorso con la persona ma può circoscriversi a fornire la risposta ed esaurire il contatto. La risposta alle problematiche del lavoro prevede l'invio o, in alcuni casi, l'accompagnamento alle categorie (principalmente FILCAMS per i lavoratori del settore domestico e FILLEA per i lavoratori del settore edile).

Spesso sono i datori di lavoro stessi che si rivolgono a noi per avere informazioni sulle pratiche di assunzione (anche quella internazionale) e sui contratti, tuttavia in questi casi la persona viene inviata alle associazioni competenti.

Molti i migranti (ma soprattutto le migranti) che si rivolgono allo sportello perché in cerca di occupazione; vengono fornite loro tutte le informazioni per orientarsi nel mondo del lavoro e della formazione e, se necessario, offriamo assistenza nella costruzione del proprio curriculum vitae.

Dal 2003 ad oggi abbiamo creato e mantenuto viva una rete con tutte le realtà del territorio partecipando anche ad iniziative locali sulla pace, la mondialità e l'intercultura.

#### ***4.2 Sportello di Cittadinanza Valbisagno***

Lo Sportello è stato inaugurato a marzo del 2006, su richiesta della Circoscrizione IV Valbisagno. Da subito ha suscitato l'interesse della popolazione residente e dei Comitati di Quartiere circostanti; lo sportello infatti è ospitato nei locali del Centro Territoriale Gavette, una struttura del Comune sulla quale gravitano altri servizi alla persona: una cooperativa sociale per disabili e un centro sociale diurno per bambini, inoltre nella struttura ha sede anche una società sportiva affiliata all'ARCI. Il Centro è gestito da un Comitato formato dai rappresentanti delle realtà afferenti al Centro al quale ci è stato chiesto subito di partecipare.

Per quanto riguarda i dati dello Sportello, in questo arco di tempo, gli utenti presi in carico sono in totale **61** di cui circa il 54% di genere femminile.

La nazionalità predominante è l'Ecuador con 32 utenti, per lo più donne di un'età compresa tra i 35-45 anni che si sono rivolte al nostro sportello per informazioni su rinnovo del permesso di soggiorno e ricongiungimenti familiari; 12 persone, invece, hanno richiesto informazioni e attivato percorsi di orientamento lavorativo.

Dati da non sottovalutare sono gli utenti presi in carico provenienti da Marocco (5 persone) e Turchia (4 persone), passati in sportello per informazioni sui documenti di soggiorno e per attivare percorsi di orientamento e ricerca di lavoro.

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

Anche in questa zona, si è instaurata una proficua collaborazione con il Centro per l'Impiego Valbisagno, infatti una buona percentuale di utenti vengono inviati proprio dal Centro.

#### ***4.3 Sportello di Cittadinanza Centro Ovest***

Lo sportello Centro Ovest, aperto a marzo 2003, ha avuto sempre un andamento crescente dalla sua apertura; nel 2006 sono stati presi in carico **356** utenti, di cui circa il 65% di genere femminile, e si sono verificati 894 passaggi.

Le nazionalità più rappresentate risultano essere l'Ecuador con 247 persone, di cui la maggior parte donne con figli minori a carico e un'età media compresa tra i 30-50 anni, e l'Albania con 52 persone, di cui il 60% uomini di un'età compresa tra i 25-35 anni.

Si è notato, inoltre, un aumento degli utenti provenienti dal Nord-Africa, Marocco in particolare, di cui un 70% di uomini che si sono rivolti allo Sportello soprattutto per ricongiungimenti familiari e informazioni relative alle carte di soggiorno; la forte affluenza di nord africani è determinata, in parte, dal buon lavoro di promozione che è stato svolto presso gli esercizi commerciali gestiti da commercianti arabi (macellerie e phone center) nella zona del Campasso.

Per quanto riguarda i passaggi, la maggior parte degli utenti presi in carico si sono rivolte allo sportello per informazioni relative ai documenti di soggiorno e ai ricongiungimenti familiari (651 passaggi per un totale di 227 pratiche presentate in Questura e Prefettura); si è notato che un dato da non sottovalutare è la consulenza riguardo il lavoro domestico da parte di datori di lavoro italiani.

Altro dato significativo riguarda i colloqui di orientamento socio-lavorativo e i percorsi di ricerca di lavoro (15 passaggi). Per rendere più efficace questo servizio, gli operatori dello sportello hanno partecipato a diversi incontri presso il Centro per l'Impiego del Medio Ponente attivando una proficua collaborazione rispetto ai servizi svolti da entrambe le realtà.

Si è presenziato, infine, con un punto informativo a diversi appuntamenti del territorio, come ad esempio la festa del Campasso, a maggio 2006, organizzata in collaborazione con la Circostrizione II Centro-Ovest, Centro Civico e scuole, con cui si è rimasti in ottimi rapporti e disponibilità per altri eventi della zona in previsione per il 2007..

#### ***4.4 Sportello di Cittadinanza Medio Ponente***

Lo sportello di Medio Ponente, aperto a marzo 2003, nell'arco di quest'anno ha avuto un andamento crescente rispetto agli anni precedenti, con **103** utenti presi in carico, di cui il 56% di genere femminile, e 240 passaggi.

Le nazionalità prevalenti risultano essere l'Ecuador con 41 persone, di cui la maggior parte donne con figli minori a carico e un'età media compresa tra i 25-45 anni, e l'Albania con 24 persone, di cui il 60% uomini di un'età compresa tra i 25-35 anni.

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

Analizzando in specifico i passaggi annuali, si è notato un aumento degli utenti provenienti dal Nord-Africa, Marocco in particolare, di cui un 70% sono uomini che si sono rivolti allo Sportello per informazioni e consegna dei documenti necessari al ricongiungimento con uno o più familiari e per attivare percorsi di orientamento e ricerca di lavoro.

Per quanto riguarda i passaggi, la maggior parte degli utenti presi in carico si sono rivolti allo sportello per informazioni relative ai documenti di soggiorno (90 passaggi e per un totale di 54 pratiche presentate in Questura e Prefettura) e ai ricongiungimenti familiari.

Un dato da non sottovalutare, poi, è la richiesta di consulenza sullo studio e la formazione professionale. Si sono rivolte a questo servizio soprattutto persone provenienti dall'est Europa (Ucraina e Romania in particolare) di un'età compresa tra i 30-35 anni e che stanno già svolgendo un'attività lavorativa.

Altro dato significativo riguarda le persone che si sono rivolte allo Sportello per informazioni sull'orientamento socio-lavorativo (8 passaggi) e per attivare percorsi di orientamento e ricerca di lavoro (5 passaggi).

Nel corso del 2006 si è attivata una proficua collaborazione con il Centro per l'Impiego Medio Ponente, gli operatori dello Sportello hanno partecipato ad alcuni incontri per uno scambio di informazioni sui servizi svolti da entrambe le strutture.

Inoltre, è stato svolto un buon lavoro di promozione delle attività dello Sportello partecipando, con postazioni informative, ad alcuni appuntamenti che sono stati realizzati sul territorio della Circoscrizione, come ad esempio la Festa del Volontariato a maggio 2006, organizzata dall'Associazione 1000Mani per gli altri e dal Movimento Rangers e ad una mostra fotografica che documentava un progetto di cooperazione internazionale in Nicaragua.

#### ***4.5 Sportello di Cittadinanza Centro Est "Donne in Vista"***

Lo sportello, aperto nel gennaio 2005 in seguito alla conclusione del progetto Donne in Vista, si è sempre connotato per le attività rivolte soprattutto a donne che lavorano o cercano lavoro in ambito domestico e di cura.

L'attività prevalente dello sportello riguarda l'orientamento socio-lavorativo, i bilanci di competenze e l'orientamento alla formazione professionale.

Nel corso del 2006 sono stati presi in carico 92 utenti, di cui l'80% è di genere femminile con un'età media compresa tra i 35 e i 40 anni; si sono verificati, invece, 168 passaggi.

Le nazionalità più rappresentate risultano essere l'Ecuador con 46 persone, e il Perù con 9 persone.

Per quanto riguarda i passaggi, la maggior parte delle utenti prese in carico si sono rivolte allo sportello per informazioni relative all'orientamento socio-lavorativo (25 persone) e sono stati attivati 39 percorsi di orientamento e formazione.

Quasi tutte le donne che si sono rivolte allo sportello, per questioni relative al rinnovo del permesso di soggiorno (in totale 60 passaggi), hanno un'occupazione in ambito domestico o di cura; a questo proposito, c'è da segnalare il passaggio di alcuni utenti italiani (5) che si sono rivolti allo sportello per avere una consulenza sulla regolarizzazione delle collaboratrici familiari.

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

Proprio per questa "vocazione" dello Sportello di occuparsi prevalentemente di lavoro domestico e di cura, alla fine del 2006 sono stati organizzati, all'interno dello sportello, tre seminari che hanno presentato alle lavoratrici e ai datori di lavoro gli strumenti primari per valorizzare l'importanza del lavoro domestico all'interno delle famiglie genovesi e per attivare percorsi di regolarizzazione dei rapporti di lavoro secondo il nuovo Contratto Collettivo Nazionale; a questi seminari hanno partecipato 6 donne (di cui 5 ecuadoriane e 1 marocchina) che hanno dimostrato un grande partecipazione e interesse sull'argomento. Il corso è stato tenuto dal commercialista che da anni svolge consulenze presso la sede dell'Ufficio Migranti.

## 5. Altre attività e progetti

La nostra esperienza nel settore dell'immigrazione ci ha portato in questi anni ad impegnarci in molteplici progetti e attività per promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza, dell'integrazione, dell'antirazzismo, della promozione sociale.

### 5.1 Il Progetto Equal "L.E.A.D.E.R." contro le discriminazioni

ARCI Genova è partner del progetto europeo Equal LEADER (Lavoro e occupazione senza discriminazioni etniche e religiose) che si è attivato nel gennaio del 2006 e si articolerà fino al giugno del 2008.

Il progetto ha lo scopo di sviluppare una strategia integrata di lotta alle discriminazioni nel mondo del lavoro, ponendo particolare attenzione ai casi in cui l'origine nazionale si intreccia con altri fattori quali il genere o la religione.

A tal fine, strutture sindacali, associazioni di migranti e del privato sociale sono state messe in comunicazione mediante la sperimentazione di **RITA, Reti di Iniziativa Territoriale Antidiscriminazione**.

Gli obiettivi di tale progetto sono riassunti di seguito:

- instaurare azioni sinergiche tra i soggetti attivi nella lotta alle discriminazioni;
- promuovere l'applicazione della vigente legislazione nazionale ed europea contro le discriminazioni;
- avviare il monitoraggio degli atti di discriminazione e di razzismo;
- favorire la presa di coscienza sui fenomeni di discriminazione in atto sia da parte delle potenziali vittime che dell'opinione pubblica, della stampa e dei soggetti intermedi (Pubbliche Amministrazioni, Servizi per l'Impiego, Sindacati, Associazioni datoriali);
- mettere a sistema le buone pratiche allo scopo di riprodurle in altri contesti nonché di contribuire alla loro adozione nella prassi corrente.

L'ambito di riferimento è il mercato del lavoro, pur considerandone la relazione con altri aspetti della vita quotidiana delle persone, quali l'alloggio, l'accesso ai servizi sociali, l'istruzione, la sanità.

Il progetto ha portata nazionale, tuttavia prevede la sperimentazione in alcuni contesti territoriali situati in sei regioni "campione" - LIGURIA, VENETO, TOSCANA, LAZIO, CAMPANIA, SICILIA - scelti in quanto rappresentativi sia dei settori produttivi ad alta

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

presenza di lavoratori stranieri (servizi alla persona, lavoro agricolo stagionale, manifatture, esercizi commerciali) sia delle diverse aree geografiche (nord ovest, nord est, centro, sud e isole).

Nello specifico, a livello regionale, il gruppo promotore del progetto composto da ARCI Genova (capofila), Anolf, CGIL Liguria e CISL Liguria ha stabilito che l'ambito territoriale interessato dal progetto sarebbe stato il Comune di Genova e ha deciso di circoscrivere l'ambito lavorativo da osservare al settore dell'edilizia e del Pubblico Impiego (comprendendo anche tutto il settore degli appalti alle cooperative); il progetto non esclude la raccolta di segnalazioni anche di differente contesto lavorativo e/o di altro genere.

Sono state coinvolte le categorie sindacali ai quali è stata chiesta la disponibilità a collaborare nella sensibilizzazione dei datori di lavoro rispetto al fenomeno discriminazione.

Inoltre, nel progetto è coinvolto un gruppo di avvocati dell'Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione che lavorerà alla disamina dei casi che si presenteranno.

Abbiamo pensato che fosse molto importante coinvolgere altri soggetti che da tempo hanno, quotidianamente, contatto diretto con i cittadini immigrati per costituire una rete di osservazione territoriale che sia di primo accesso per i soggetti vittime di discriminazione; a questo proposito è stata sottoscritta una carta di intenti da parte di Fondazione Auxilium, Federazione Regionale Solidarietà e Lavoro, UISP, UDI e ACLI.

La rete di osservazione si occuperà di raccogliere e segnalare, presso le sedi delle strutture aderenti, le discriminazioni denunciate dai cittadini immigrati, attraverso uno strumento di rilevazione costituito *ad hoc*, e parteciperà, attraverso eventuali suggerimenti, alle modalità di risoluzione dei casi.

Gli operatori del gruppo promotore e della rete di osservazione hanno partecipato a due momenti di formazione, che hanno trattato di normativa sulla discriminazione, gestione dei casi, funzionamento delle RITA e comunicazione esterna dell'attività della RITA.

La fase operativa del progetto, quindi la raccolta delle segnalazioni di casi di discriminazione, avverrà a partire dalla primavera del 2007, dopo una presentazione del progetto alla città.

## ***5.2 Il Progetto "INTEGRarsi" per richiedenti asilo e rifugiati***

Il Comune di Genova è uno dei comuni che aderisce al sistema nazionale di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. Questo progetto coinvolge il Comune di Genova e una rete di associazioni del privato sociale genovese, tra cui ARCI Genova, per promuovere l'integrazione di richiedenti asilo, rifugiati, persone con permesso per motivi umanitari.

Attraverso lo Sportello Asilo del Comune di Genova e la rete delle associazioni fornisce sistemazione alloggiativa, pasti e buoni spesa, pocket money, ascolto, accompagnamento per disbrigo pratiche, consulenza legale e sostegno psicologico, orientamento socio lavorativo e insegnamento della lingua italiana.

All'interno del progetto, il ruolo della nostra Associazione è quello di fornire orientamento al lavoro e alla formazione, costruire il bilancio di competenze e accompagnare nella ricerca di un'occupazione.

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

Nell'arco del 2006 i colloqui effettuati sono stati 27, le persone provengono prevalentemente da Eritrea, Nigeria ed Etiopia.

La maggioranza dei colloqui sono stati effettuati con utenti di sesso maschile (19).

La fascia di età degli utenti va dai 19 anni ai 42 anni con alta prevalenza di utenti intorno ai 30 anni.

Le persone incontrate sono in Italia da un minimo di 2 mesi ad un massimo di 3 anni ma, mediamente, la maggioranza è nel nostro paese da circa 2 anni.

La metà circa degli utenti sono in possesso di permesso di soggiorno per motivi umanitari e l'altra metà in possesso di permesso di soggiorno per richiedente asilo - attività lavorativa.

La quasi totalità degli utenti ha svolto attività lavorative al proprio paese, in particolare nei settori metalmeccanico, edile e commercio. La metà circa, poi, ha svolto attività lavorativa anche in Italia soprattutto nel settore edile e nella distribuzione di volantini pubblicitari.

Per quanto riguarda il livello di istruzione, 14 persone hanno conseguito un titolo di scuola superiore e 5 un titolo universitario.

La quasi totalità degli utenti ha frequentato o sta frequentando un corso di lingua italiana presso i Centri Territoriali Permanenti o presso la Comunità di S.Egidio ma durante i colloqui è emersa una carenza generale della conoscenza della lingua.

In 4 casi gli utenti hanno frequentato anche corsi di formazione professionale di vario genere.

Per quanto riguarda l'interesse lavorativo, la maggioranza preferirebbe lavorare come saldatore, muratore, elettricista o come operaio nel settore metalmeccanico.

Alcuni hanno espresso interesse a lavorare anche nel settore della ristorazione o nel settore socio-assistenziale (soprattutto le donne).

Altri ancora hanno espresso interesse ad intraprendere corsi di formazione (OSS o altro).

### ***5.3 Percorsi di cittadinanza attiva per ragazzi e ragazze***

In collaborazione con il Comune di Genova, ufficio Servizio Civile, è stato organizzato, presso l'Informagiovani, un percorso di cittadinanza attiva per Volontari in Servizio Civile dal titolo "Oltre le differenze per costruire nuova cittadinanza". Si è trattato di un ciclo di incontri sulle tematiche dell'immigrazione, della multiculturalità, dell'integrazione. Sono intervenuti relatori diversi che hanno presentato il fenomeno migratorio a Genova sotto il punto di vista sociologico, statistico, culturale, giornalistico e di servizi rivolti ai cittadini.

### ***5.4 Corsi di formazione e aggiornamento per volontari***

Anche quest'anno ci è stato finanziato dal CELIVO un corso di formazione dal titolo "Io cittadino: diversità, comunicazione, conflitto" rivolto ad operatori e volontari che da tempo lavorano nel settore dell'immigrazione, presso sportelli dedicati all'accoglienza, all'informazione e all'orientamento di cittadini stranieri. Alcuni partecipanti erano loro stessi cittadini immigrati.

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

Il corso si è connotato per i contenuti molto specialistici e per l'eterogeneità dei docenti e degli argomenti affrontati, e per l'analisi delle tematiche legate al tema immigrazione e convivenza.

### ***5.5 Redazione giornalistica di cittadini migranti "Black Out"***

Anche quest'anno è proseguita la collaborazione con Telecittà e CGIL Genova per quanto riguarda la redazione giornalistica che cura due spazi televisivi dedicati ai temi della promozione delle culture in onda tutte le settimane all'interno delle trasmissioni "Buongiorno Liguria" il venerdì dalle 10.00 alle 10.30.

### ***5.6 La Cooperativa Arci Mu.Se.***

Arci Mu. Se. nasce nel Giugno del 2004 per iniziativa di Arci Genova in collaborazione con la Coop: Romolo Burlando, cooperativa che storicamente opera sul Mercato di C.so Sardegna essendo nata per soddisfare le esigenze lavorative del mercato stesso. La collaborazione con la Coop Burlando è stata fondamentale perché ci ha consentito di occupare mediamente 8-10 soci lavoratori presso il mercati di Genova consentendoci di costruire l'esperienza necessaria alla conduzione della cooperativa. Già durante il primo anno di vita Arci Mu. Se. ha aderito al consorzio Abaco, importante realtà consortile di Legacoop alla quale aderiscono importanti cooperative come la Paratori, coopge ecc... e che gestisce il Distripark di Voltri. In questi anni abbiamo fatto significative esperienze lavorative, misurandoci con la complessità del mondo del lavoro, sempre più flessibile e sempre più precario. Pur tra mille difficoltà siamo riusciti a fare esperienze importanti che stanno posizionando la cooperativa in lavori più qualificanti che il semplice facchinaggio. Abbiamo lavorato sulla nave della Costa Crociere costruita nei cantieri di Sestri Ponente realizzando l'impianto di vigilanza tramite l'istallazione di videocamere, abbiamo lavorato nella realizzazione di lavori di pavimentazione sempre presso i cantieri navali di Sestri, stiamo lavorando presso i cantieri navali del Muggiano e di Viareggio.

In questi anni hanno lavorato con la nostra cooperativa, per periodi più o meno lunghi circa 70 persone, delle quali circa una trentina sono inquadrati con un contratto a tempo indeterminato, presso la cooperativa o con società con le quali abbiamo collaborato.

Il settore dell'impiantistica navale ma anche civile, diventerà sempre più un settore di sviluppo grazie ad un consolidamento del rapporto con la cooperativa Idrotel e con l'ingresso in cooperativa di un socio con un notevole bagaglio di esperienza nel settore dell'impiantistica elettrica e di telefonia.

L'obiettivo politico che ci eravamo posti come associazione di agevolare l'inserimento lavorativo di persone extracomunitarie che si rivolgono ai nostri centri di servizio ha dato buoni risultati. Molto rimane ancora da fare per quanto riguarda la collaborazione con le organizzazioni sindacali per un confronto che consenta, partendo da questa esperienza sul campo, di compiere atti che possano superare inutili burocrazie e allo stesso tempo garantire reali diritti.

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

### **5.7 L'Associazione culturale "Baia del Re"**

L'associazione culturale Baia del Re, **rispondente ai requisiti previsti dall'art.3 della legge 266/91 e dal 2006 regolarmente iscritta al Registro Regionale del Volontariato**, è nata nel 2004 con la volontà di promuovere e realizzare attività che vedano l'interazione di cittadini italiani e stranieri, rispondendo al bisogno di superare le diffidenze tra le diverse componenti del tessuto cittadino e raggiungere gli obiettivi comuni di una cittadinanza unica e partecipata. Il 2005 aveva visto l'associazione impegnata soprattutto in importanti iniziative culturali volte a fare conoscere aspetti della vita dei cittadini migranti che generalmente subiscono condizioni di invisibilità, con un particolare occhio di riguardo nei confronti delle **donne**, a volte sottovalutate e sfruttate dai gruppi di appartenenza ma troppo spesso vittime anche di visioni stereotipate da parte della società italiana. Si vedano in proposito le mostre *Essere donna, Essere musulmana, Vivere a Genova e Genovesi* (riproposta nel **dicembre 2006** presso la libreria Feltrinelli).

Anche sulla base della maturata esperienza sul territorio, il 2006 ha segnato una svolta in nome di una maggiore sinergia con altre realtà operanti a diverso titolo nelle problematiche dei migranti e con le associazioni delle diverse comunità. Esperienze significative in questo senso, alla cui organizzazione Baia del Re ha partecipato in prima persona, sono state le due giornate di **Italia-Africa** che hanno contribuito ad una maggiore conoscenza dei fenomeni migratori dai paesi africani verso Genova attraverso un importante convegno e coinvolto un alto numero di cittadini genovesi con una giornata di festa nell'area del Porto Antico.

Dal 2006 Baia del Re è inoltre impegnata nell'organizzazione di **corsi di lingua** nella convinzione che la cultura nel suo senso più alto e non come arroccamento sulle differenze e i luoghi comuni possa essere il solo veicolo di conoscenza reciproca e coscienza civile, e che le lingue rappresentino le prime porte di accesso e di incontro per cittadini di diverse nazionalità. Il **corso di italiano**, vuole fornire ai cittadini stranieri quegli strumenti di espressione linguistica senza i quali è difficile non solo inserirsi attivamente, ma anche disporre dei requisiti minimi per vivere e lavorare in una società differente da quella di origine. Il **corso di arabo**, attraverso docenti madrelingua, vuole offrire a chi è interessato una chiave di conoscenza in più alle molteplici culture che si esprimono attraverso questa lingua complessa e affascinante.

#### **Iniziative svolte :**

- **Mostra fotografica "Genovesi" presso la libreria Feltrinelli**
- **Giornata Italia-Africa 2006**
- **"Uomini d'acqua dolce" incontro sulla cooperazione**

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

**Corsi attivati :**

- Italiano per stranieri (base e avanzato)
- Cinese per bambini e adolescenti (centro)
- Cinese per bambini (sampierdarena)
- Arabo (base)

**Progetti e comitati di cui fa parte l'associazione:**

- Forum del terzo settore centro EST (interni al coordinamento)
- Comitato Italia Africa
- Comitato Diritti senza Confini
- FLEC

**Bandi aggiudicati:**

**Celivo:**

- Comunicazione (fornitura di materiale di promozione)
- Corso di formazione (diritto alla famiglia, diritti al minore)

**Circoscrizione centro est:**

- Assegnazione sede salita del Prione

**6. I principali luoghi di rappresentanza e e/o di rete**

- Iscrizione all'Albo, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, degli Enti che svolgono attività in favore dei cittadini migranti
- Iscrizione all'Albo degli Enti che svolgono attività di orientamento dell'Agenzia Liguria Lavoro della Regione Liguria
- Iscritto all'Albo dei Prestatori di servizi della Provincia di Genova (assessorato alle Politiche Attive del Lavoro)
- Membro del Consiglio territoriale per l'immigrazione - U.T.G. di Genova (ex Prefettura)
- Fondatore del Forum Antirazzista
- Socio della Consulta Regionale Volontariato e Giustizia della Liguria (Volontariato in carcere)
- Membro dello Sp.In (Sportello Informativo) del Ministero della Giustizia

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

- Membro del Coordinamento Immigrazione Arci nazionale
- Ente convenzionato con il Comune di Genova per la gestione degli sportelli di cittadinanza circoscrizionali
- Ente convenzionato con il Comune di Genova per la gestione delle pratiche per i rinnovi dei permessi di soggiorno nell'ambito della convenzione Ministero dell'interno e Poste Italiane;
- Ente convenzionato con l'Università di Genova (Facoltà di Lingue e Letterature Straniere e Facoltà di Scienze Politiche)
- Ente convenzionato con l'U.T.G. di Genova (ex Prefettura) per la gestione e il disbrigo delle pratiche di ricongiungimento familiare e di "contratto di soggiorno" ai sensi della legge 189/2002 e successive modificazioni.
- Ente convenzionato con la Direzione Provinciale del Lavoro di Genova per la gestione dello Sportello Unico dell'Immigrazione ai sensi della legge 189/2002 e successive modificazioni;
- Ente convenzionato con la Questura di Genova per la gestione ed il disbrigo delle pratiche di rinnovo del permesso di soggiorno, delle richieste di carta di soggiorno ai sensi della legge 189/2002 e successive modificazioni;
- Convenzione con il Ministero di Grazia e Giustizia per le attività rivolte alla popolazione carceraria in uscita dal regime detentivo;
- Aderente al comitato Italia Africa promosso dal Comune di Genova;
- Membro di Arci Servizio Civile Genova

## **7. Risorse umane del settore immigrazione impiegate nel 2006**

- N° 1 Dirigente responsabile
- N° 1 Coordinatrice
- N° 4 Operatori
- N° 2 Mediatori culturali
- N° 9 Volontari in servizio civile
- N° 7 Volontari
- N° 1 Avvocato
- N° 1 Commercialista
- N° 1 Consulente sulla casa
- N° 1 Consulente del lavoro

## **8. Relazione attività 2006**

Da ormai molti anni le attività inerenti l'immigrazione sono a tutti gli effetti tra le più significative e quantitativamente rilevanti del Comitato ARCI di Genova. In questi anni sono state avviate diverse attività che hanno portato la nostra associazione a divenire un

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

importante interlocutore delle Istituzioni locali così come della società civile e, naturalmente delle associazioni di migranti presenti nella nostra città e in provincia.

I numeri del 2006 sono una tangibile testimonianza di questo aspetto; ad oggi sono attivi in città **6 sportelli di cittadinanza**, ubicati in **5** Circoscrizioni cittadine (Centro Est, Centro Ovest, Valbisagno, Valpolcevera e Medio Ponente), **1 associazione culturale di soci migranti** dell'arci, chiamata "Baia del Re", **1** associazione di promozione delle donne migranti impegnate nel lavoro di cura e domestico chiamata "**Donne in vista**" **1 cooperativa lavoro, Arci Mu.se.** e diversi servizi rivolti ai cittadini immigrati tra cui ricordiamo il servizio di consulenza legale, il servizio di consulenza per i lavoratori autonomi, il servizio di consulenza su lavoro domestico e/o di cura e il servizio di consulenza sulla casa.

Sono in fase di apertura altri Sportelli di Cittadinanza; stiamo pensando ad uno afferente il territorio del Ponente cittadino, uno in Valle Scrivia e due in stretta collaborazione con la CGIL ubicati a Chiavari e nella Circoscrizione genovese della Bassa Valbisagno. Contiamo di renderli operativi tutti entro la metà del 2007.

Questo ulteriore sforzo organizzativo sarà possibile grazie ai finanziamenti del Ministero della Solidarietà Sociale che arriveranno in virtù del bando nazionale sui progetti d'integrazione per i migranti, vinto dalla nostra associazione nazionale con ricaduta su 7 città metropolitane tra cui Genova.

I numeri ci dicono che nel corso del 2006 i nostri sportelli e servizi hanno preso in carico individualmente **3574** utenti a fronte di un totale, approssimato per difetto, di **9583** passaggi di cittadini immigrati presso i nostri servizi.

Rispetto al 2004 registriamo un aumento considerevole sia nell'utenza presa in carico (**da da 3450 a 3574 utenti**), sia nei passaggi presso i nostri servizi (**da 7770 a 9583**) a testimonianza ulteriore dell'efficacia e dell'utilità stessa dei servizi da noi svolti.

Nel merito i numeri sopra enunciati ci dicono che dei **3574** utenti presi in carico **587 (+ 162 rispetto al 2005)** provengono dallo sportello del Centro Ovest, **366 (+ 182 rispetto al 2005)** dallo sportello della Valpolcevera, **166 (+ 82 rispetto al 2005)** dal Medio Ponente, **144 (+ 82 rispetto al 2005)** dal Centro Est zona Castelletto e **2321** dal Centro Est (**-302 rispetto al 2005**) zona centro Storico. Questi dati ci dicono che la strategia complessiva di decentramento dei servizi attuata da ARCI Genova in questi anni comincia

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

a dare i suoi frutti. Infatti se da una parte si registra un sostanziale aumento degli utenti presi in carico (**da 3450 a 3574 utenti**), **in tutti gli sportelli ubicati nelle Circoscrizioni registriamo un aumento dell'utenza mentre nell'ufficio ubicato presso il Comitato Provinciale in centro storico, rispetto al 2005, registriamo un calo di utenza presa in carico.**

Inoltre **22** cittadini immigrati sono stati seguiti dal progetto **Integrarsi**, dedicato a richiedenti asilo e rifugiati politici seguito in collaborazione con l'associazione di volontariato di Arci Genova, Arci Solidarietà.

Di questi in **350 (+ 25 rispetto al 2005)** hanno deciso di iscriversi all'Arci per continuare l'esperienza e per concretizzarla attraverso le attività socio culturali dell'Associazione Baia del re.

Dal punto di vista delle nazionalità dei **3574** utenti, abbiamo registrato **1422** cittadini dell'Ecuador, **644** provenienti dal Marocco, **139** dall'Albania, **178** dal Bangladesh, **102** dalla Romania **66** dal Perù e a seguire tutte le altre. Significativo nel corso del 2006 l'aumento della presenza della comunità del Bangladesh e della Romania.

Sono state presentate alla Questura di Genova e allo Sportello Unico istituito presso la Prefettura di Genova, attraverso due convenzioni appositamente stipulate, **1881** pratiche relative al soggiorno (rinnovi permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, carta di soggiorno, cittadinanza, invito, etc).

Di queste, relative solo allo sportello Centro Est – Centro Storico:

**771** rinnovi di permessi;

**170** per carta di soggiorno;

**38** per aggiornamenti dei permessi e duplicati;

**15** per nulla osta al ricongiungimento;

**55** per richieste di Cittadinanza Italiana;

**46** per primo permesso

Inoltre, sono state **224** le persone che si sono rivolte al servizio di costruzione di percorsi di orientamento socio-lavorativo e di portafoglio di competenze, per l'aggiornamento del curriculum e per l'accompagnamento nella ricerca di lavoro.

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

**168** sono i cittadini migranti che hanno usufruito del nostro servizio di assistenza legale gratuito, **635** quelli che si sono rivolti al commercialista per una consulenza gratuita sul lavoro autonomo, **128** le persone che hanno richiesto il servizio di consulenza sul lavoro domestico e di cura; infine, **17** le persone che hanno usufruito del servizio di consulenza sulle problematiche della casa, attivo da ottobre 2006.

Diverse le collaborazioni in atto e le convenzioni con Enti Pubblici. Per quest'ultime ricordiamo l'iscrizione all'Albo del Ministero del Welfare per le attività di solidarietà rivolte ai cittadini migranti; la convenzione con il Comune di Genova per la gestione dei 5 Sportelli di Cittadinanza in città.

Diversi anche i progetti attivi, tra cui il progetto Equal "L.E.A.D.E.R." contro le discriminazioni che prevede la costruzione di una rete di soggetti operanti sul territorio comunale impegnati nella raccolta di discriminazioni in ambito lavorativo; il progetto "INTEGRArsi" per richiedenti asilo e rifugiati all'interno del quale ci occupiamo dell'orientamento al lavoro; i percorsi di cittadinanza attiva per ragazzi e ragazze in collaborazione con l'ufficio Servizio Civile del Comune di Genova, i corsi di formazione e aggiornamento per volontari finanziati dal CELIVO, la redazione giornalistica di cittadini migranti "Black Out".

## ALLEGATI

# Rapporto 2006 sulle attività del settore immigrazione

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30



**Ufficio di Cittadinanza per Migranti**  
**Sportello Medio Ponente**  
**Report attività 2006**

<b>N° utenti ricevuti per informazioni su orientamento socio-lavorativo</b>	<b>14</b>
<b>N° utenti presi in carico per percorso di orientamento socio-lavorativo</b>	<b>5</b>

<b>N° utenti ricevuti per informazioni su documenti di soggiorno</b>	<b>141</b>
<b>N° utenti presi in carico per consegna documenti di soggiorno*</b>	<b>80</b>

\* Servizio offerto previa convenzione stipulata con Enti e Questura Prefettura di Genova

<b>Utenti ricevuti</b>	<b>103</b>
<b>Totale passaggi</b>	<b>240</b>

<b>Genere</b>	<b>femmine</b>	<b>57</b>
	<b>maschi</b>	<b>46</b>

<b>Fasce d'età</b>	<b>&lt;14</b>	
	<b>15-18</b>	<b>8</b>
	<b>19-24</b>	<b>13</b>
	<b>25-35</b>	<b>47</b>
	<b>36-50</b>	<b>23</b>
	<b>&gt; 50</b>	<b>12</b>

<b>Nazionalità</b>	Ecuador	41
	Marocco	24
	Albania	12
	Romania	5
	Italia	5
	Ucraina	3
	Colombia	3
	Bosnia	2

Peru	1
Uruguay	1
Italia-Brasile	1
Senegal	1
Tanzania	1
Algeria	1
Bangladesh	1
Libia	1

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30



**Ufficio di Cittadinanza per Migranti**  
**Sportello Centro Ovest**  
**Report attività 2006**

<b>N° utenti ricevuti per informazioni su orientamento socio-lavorativo</b>	<b>10</b>
<b>N° utenti presi in carico per percorso di orientamento socio-lavorativo</b>	<b>11</b>

<b>N° utenti ricevuti per informazioni su documenti di soggiorno</b>	<b>555</b>
<b>N° utenti presi in carico per consegna documenti di soggiorno*</b>	<b>320</b>

\* Servizio offerto previa convenzione stipulata con Enti e Questura/Prefettura di Genova

<b>Utenti ricevuti</b>	<b>355</b>
<b>Totale passaggi</b>	<b>896</b>

<b>Genere</b>	<b>femmine</b>	204	<b>Fasce d'età</b>	<b>&lt;14</b>	
	<b>maschi</b>	151		<b>15-18</b>	25
<b>Nazionalità</b>			<b>19-24</b>	58	
			<b>25-35</b>	137	
			<b>36-50</b>	122	
			<b>&gt; 50</b>	21	

**Scheda aggiornata al 31/12/2006**

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30



## Ufficio di Cittadinanza per Migranti

Sportello Valpolcevera - Bolzaneto

Report attività 2006

<b>N° utenti ricevuti per informazioni su orientamento socio-lavorativo</b>	<b>25</b>
<b>N° utenti presi in carico per percorso di orientamento socio-lavorativo</b>	<b>35</b>

<b>N° utenti ricevuti per informazioni su documenti di soggiorno</b>	<b>327</b>
<b>N° utenti presi in carico per consegna documenti di soggiorno*</b>	<b>127</b>

\* Servizio offerto previa convenzione stipulata con Enti e Questura/Prefettura di Genova

<b>Utenti ricevuti</b>	<b>214</b>
<b>Totale passaggi</b>	<b>514</b>

<b>Genere</b>	<b>femmine</b>	159	<b>Fasce d'età</b>	<b>&lt;14</b>	
	<b>maschi</b>	55		<b>15-18</b>	6
			<b>19-24</b>	26	
			<b>25-35</b>	114	
			<b>36-50</b>	55	
			<b>&gt; 50</b>	13	

<b>Nazionalità</b>	Ecuador	96	Rep.Dom	2
	Marocco	31	Tunisia	2
	Italia	21	Nigeria	2
	Romania	20	Colombia	2
	Albania	15	Burkina Faso	1
	Brasile	7	Russia	1
	Peru	3	Cuba	1
	Cina	3	Senegal	1
	Kosovo	2	Moldavia	1
	Cile	2	Algeria	1

Scheda aggiornata al 31/12/2006

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30



**Ufficio di Cittadinanza per Migranti**  
**Sportello Valbisagno**  
**Report attività 2006**

<b>N° utenti ricevuti per informazioni su orientamento socio-lavorativo</b>	<b>8</b>
<b>N° utenti presi in carico per percorso di orientamento socio-lavorativo</b>	<b>19</b>

<b>N° utenti ricevuti per informazioni su documenti di soggiorno</b>	<b>70</b>
<b>N° utenti presi in carico per consegna documenti di soggiorno*</b>	<b>40</b>

\* Servizio offerto previa convenzione stipulata con Enti e Questura/Prefettura di Genova

<b>Utenti ricevuti</b>	<b>61</b>
<b>N° totale passaggi</b>	<b>137</b>

<b>Genere</b>	<b>femmine</b>	<b>37</b>	<b>Fasce d'età</b>	<b>&lt;14</b>	
	<b>maschi</b>	<b>24</b>		<b>15-18</b>	
				<b>19-24</b>	<b>11</b>
				<b>25-35</b>	<b>34</b>
				<b>36-50</b>	<b>16</b>
				<b>&gt; 50</b>	

<b>Nazionalità</b>	Ecuador	32	Cile	1
	Peru	5	Nigeria	1
	Marocco	4	Russia	1
	Turchia	4	Rep. Dom.	1
	Romania	2	Sri Lanka	1
	Italia	2	Brasile	1
	Ucraina	2		
	Albania	2		
	Tanzania	1		
	Tunisia	1		

**Scheda aggiornata al 31/12/2006**

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30



## Ufficio di Cittadinanza per Migranti

Sportello Centro Est - Castelletto

Report attività 2006

<i>N° utenti ricevuti per informazioni su orientamento socio-lavorativo</i>	41
<i>N° utenti presi in carico per percorso di orientamento socio-lavorativo</i>	38
<i>N° utenti partecipanti a seminario informativo su lavoro domestico</i>	6

<i>N° utenti ricevuti per informazioni su documenti di soggiorno</i>	59
<i>N° utenti presi in carico per consegna documenti di soggiorno*</i>	24

\* Servizio offerto previa convenzione stipulata con Enti e Questura/Prefettura di Genova

<i>Utenti ricevuti</i>	92
<i>Totale passaggi</i>	168

<b>Genere</b>	<i>femmine</i>	70	<b>Fasce d'età</b>	<i>&lt;14</i>		
	<i>maschi</i>	22		<i>15-18</i>	2	
<b>Nazionalità</b>			<i>19-24</i>	12		
			<i>25-35</i>	29		
			<i>36-50</i>	41		
			<i>&gt; 50</i>	8		
		Ecuador	46		India	2
		Peru	9		Bulgaria	2
		Albania	6		Algeria	1
		Italia	5		Ucraina	1
		Romania	5		Senegal	1
		Sri Lanka	4		Cina	1
		Marocco	3		Polonia	1
		Capo Verde	2		Bangladesh	1
		Turchia	2		Nigeria	1
	Russia	2				

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

	<b>Ufficio di Cittadinanza per Migranti</b> <b>Sportello Centro Est - Centro Storico</b> <b>Report attività 2006</b>
---	--

**Documenti di Soggiorno**

Operatori: Micol Lo Monaco - Valeria Tiveri - Sara Sacchi - Michela  
Caldemoro  
**N° Volontari** 3  
**N° Volontari in Servizio** 6  
**N° Tirocinio** 1

**N° utenti ricevuti** **4934**

**N° utenti presi in carico - convenzione Enti-Questura\*** **1025**  
**N° utenti presi in carico - convenzione Enti-Prefettura\*** **15**  
**N° utenti presi in carico per consulenza cittadinanza it** **55**

\* Servizio offerto previa convenzione stipulata con Enti e Questura/Prefettura di Genova

**Genere**

<b>maschi</b>	<b>518</b>
<b>femmine</b>	<b>577</b>

**Fasce d'età**

<b>&lt;14</b>	<b>155</b>
<b>15-18</b>	<b>96</b>
<b>19-24</b>	<b>103</b>
<b>25-35</b>	<b>357</b>
<b>36-50</b>	<b>307</b>
<b>&gt; 50</b>	<b>77</b>

**Nazionalità utenti presi in carico**

Ecuador	<b>546</b>
Marocco	<b>217</b>
Bangladesh	<b>79</b>
Romania	<b>33</b>
Peru	<b>26</b>
Colombia	<b>25</b>
China Popolare	<b>24</b>
Albania	<b>23</b>

Srilanka	<b>12</b>
Pakistan	<b>10</b>
Algeria	<b>9</b>
Ucraina	<b>9</b>
Rep. Don	<b>8</b>
Senegal	<b>8</b>
Tunisia	<b>8</b>
Brasile	<b>6</b>
Cile	<b>6</b>
Nigeria	<b>5</b>
Uruguay	<b>4</b>
Cuba	<b>3</b>
Filippine	<b>3</b>
Russia	<b>3</b>
India	<b>3</b>
Bulgaria	<b>3</b>

Benin	<b>2</b>
Bolivia	<b>2</b>
Bosnia	<b>2</b>
Egitto	<b>2</b>
Eritrea	<b>2</b>
Haiti	<b>2</b>
Italia	<b>2</b>
Rep. Serb	<b>2</b>
Argentina	<b>1</b>
Canada	<b>1</b>
Capo Ver	<b>1</b>
Costa Ric	<b>1</b>
Mauritania	<b>1</b>
Togo	<b>1</b>
Venezuel	<b>1</b>

**Di cui:**

per pratiche di rinnovo permesso di soggiorno	771
per pratiche di carta di soggiorno	170
per pratiche di primo permesso di soggiorno	46
per aggiornamento/duplicato permesso di soggiorno	38
per nulla osta al ricongiungimento familiare	15
per consulenza cittadinanza italiana	55
per informazioni varie e relative ai servizi	3839

**Scheda aggiorn.###**

**da** dott.sa Micol Lo Monaco

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

	<b>Ufficio di Cittadinanza per Migranti</b> <b>Sportello Centro Est - Centro Storico</b> <b>Report attività 2006</b>
---	--

### Consulenza problematiche abitative\*

<b>Consulente</b>	Dott.ssa Elisabetta Eduppe
-------------------	----------------------------

<b>N° utenti ricevuti</b>	<b>17</b>
---------------------------	-----------

<b>Genere</b>	<b>femmine</b>	<b>13</b>
	<b>maschi</b>	<b>4</b>

#### **Nazionalità utenti presi in carico:**

Albania	1
Ecuador	9
Italia	1
Marocco	5
Romania	1

#### **Di cui:**

Informazioni su spese condominiali	<b>4</b>
Informazioni su assegnazione alloggi popolari	<b>5</b>
Informazioni su contratto	<b>8</b>

**Scheda aggiornata al** 31/12/06

\* il servizio è attivo da ottobre 2006

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

	<b>Ufficio di Cittadinanza per Migranti</b> <b>Sportello Centro Est - Centro Storico</b> <b>Report attività 2006</b>
---	--

### **Consulenza legale**

**Operatori**

Aw. Elena Quartero

<b>N° utenti ricevuti</b>	<b>168</b>
<b>Totale passaggi</b>	<b>261</b>

<b>Genere</b>	<b>femmine</b>	<b>92</b>
	<b>maschi</b>	<b>76</b>

### **Nazionalità utenti presi in carico:**

Albania	8	Kosovo	1
Algeria	1	Libano	1
Argentina	1	Marocco	23
Bangladesh	3	Perù	5
Brasile	1	Rep. Slovacca	2
Capo Verde	1	Romania	14
Cile	6	Russia	1
Colombia	3	Sri Lanka	1
Cuba	1	Tunisia	6
Rep. Dominicana	5	Ucraina	1
Ecuador	71	Uruguay	1
Filippine	1		
Italia	6		

<b>Di cui:</b>	Ricorsi contro diniego di documenti di soggiorno	75
	Ricorsi contro espulsioni	26
	Denunce di maltrattamento	3
	Denunce di discriminazione	4
	Riabilitazione	8
	Recupero crediti	13
	Separazioni	5

**Scheda aggiornata al** 31/12/06

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

	<b>Ufficio di Cittadinanza per Migranti</b> <b>Sportello Centro Est - Centro Storico</b> <b>Report attività 2006</b>
---	--

**Consulenza lavoro domestico e di cura**

<b>Consulente</b>	Dott. Matteo Bitti
-------------------	--------------------

<b>N° utenti ricevuti</b>	<b>128</b>
<b>N° totale passaggi</b>	<b>240</b>

<b>Genere</b>	<i>femmine</i>	<b>115</b>
	<i>maschi</i>	<b>13</b>

**Nazionalità utenti presi in carico:**

Albania	2
Ecuador	98
Italia	18
Perù	3
Romania	4
Ucraina	3

<b>Di cui:</b>	Conteggio contributi	<b>56</b>
	Conteggio liquidazione	<b>18</b>
	Informazioni su assunzione	<b>33</b>
	Informazioni su contratto di lavoro	<b>21</b>

**Scheda aggiornata al** 31/12/06

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

	<b>Ufficio di Cittadinanza per Migranti</b> <b>Sportello Centro Est - Centro Storico</b> <b>Report attività 2006</b>
---	--

### ***Consulenza commercialista***

**Consulente** Dott. Danilo Schiara

**N° utenti ricevuti** 635

**Totale passaggi** 1890

Di cui	Lavoratori ambulanti	426
	Piccole imprese	22
	Ditte individuali	58

**Genere**

<b>femmine</b>	<b>196</b>
<b>maschi</b>	<b>439</b>

### ***Nazionalità utenti presi in carico:***

Albania	8
Bangladesh	89
Cile	1
Colombia	2
Ecuador	129
Marocco	284
Perù	2
Rep. Dominicana	1
Rep. Slovacca	1
Senegal	117
Ucraina	1

**Di cui:**

Dichiarazione dei redditi	87
Contabilità lavoro autonomo	381
Consulenza su lavoro autonomo	73
Informazioni	94

**Scheda aggiornata al**

31/12/06

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

	<b>Ufficio di Cittadinanza per Migranti</b> <b>Sportello Centro Est - Centro Storico</b> <b>Report attività 2006</b>
---	--

**Consulenza lavoro domestico e di cura**

<b>Consulente</b>	Dott. Matteo Bitti
-------------------	--------------------

<b>N° utenti ricevuti</b>	<b>128</b>
<b>N° totale passaggi</b>	<b>240</b>

<b>Genere</b>	<i>femmine</i>	<b>115</b>
	<i>maschi</i>	<b>13</b>

**Nazionalità utenti presi in carico:**

Albania	2
Ecuador	98
Italia	18
Perù	3
Romania	4
Ucraina	3

<b>Di cui:</b>	Conteggio contributi	<b>56</b>
	Conteggio liquidazione	<b>18</b>
	Informazioni su assunzione	<b>33</b>
	Informazioni su contratto di lavoro	<b>21</b>

**Scheda aggiornata al** 31/12/06

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30



## Ufficio di Cittadinanza per Migranti

Sportello Centro Est - Centro Storico

Report attività 2006

### Orientamento socio-lavorativo

<b>N° utenti ricevuti</b>	<b>224</b>
<b>N° utenti presi in carico</b>	<b>109</b>

<b>Genere</b>	<b>femmine</b>	<b>60</b>
	<b>maschi</b>	<b>49</b>

<b>Fasce d'età</b>	<b>15-18</b>	<b>7</b>
	<b>19-24</b>	<b>18</b>
	<b>25-35</b>	<b>44</b>
	<b>36- 50</b>	<b>32</b>
	<b>&gt;50</b>	<b>8</b>

<b>Nazionalità:</b>	Ecuador	36
	Marocco	15
	Senegal	13
	Ucraina	5
	Cile	5
	Brasile	4
	Russia	4
	Peru	3
	Colombia	5
	Bangladesh	2
	Nigeria	2
	Albania	2
	Bulgaria	2
	Colombia	2
	Sri Lanka	2
	Tunisia	2
	Romania	1
	Iraq	1
	Filippine	1
	Serbia	1
El Salvador	1	
Stati Uniti	1	
Tanzania	1	
Egitto	1	
Turchia	1	

<b>Servizi offerti agli utenti presi in carico:</b>	primo colloquio per concordare percorso	<b>109</b>
	stesura curriculum vitae	<b>78</b>
	colloquio di orientamento	<b>59</b>
	ricerca specialistica	<b>71</b>
	tecniche di ricerca lavoro	<b>16</b>
	studio e formazione	<b>9</b>

<b>Totale passaggi</b>	<b>566</b>
------------------------	------------

Scheda aggiornata al

31/12/2006

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

## **9. Relazione attività 2006**

Da ormai molti anni le attività inerenti l'immigrazione sono a tutti gli effetti tra le più significative e quantitativamente rilevanti del Comitato ARCI di Genova. In questi anni sono state avviate diverse attività che hanno portato la nostra associazione a divenire un importante interlocutore delle Istituzioni locali così come della società civile e, naturalmente delle associazioni di migranti presenti nella nostra città e in provincia.

I numeri del 2006 sono una tangibile testimonianza di questo aspetto; ad oggi sono attivi in città **6 sportelli di cittadinanza**, ubicati in **5** Circoscrizioni cittadine (Centro Est, Centro Ovest, Valbisagno, Valpolcevera e Medio Ponente), **1 associazione culturale di soci migranti** dell'arci, chiamata "Baia del Re", **1** associazione di promozione delle donne migranti impegnate nel lavoro di cura e domestico chiamata "**Donne in vista**" **1 cooperativa lavoro, Arci Mu.se.** e diversi servizi rivolti ai cittadini immigrati tra cui ricordiamo il servizio di consulenza legale, il servizio di consulenza per i lavoratori autonomi, il servizio di consulenza su lavoro domestico e/o di cura e il servizio di consulenza sulla casa.

Sono in fase di apertura altri Sportelli di Cittadinanza; stiamo pensando ad uno afferente il territorio del Ponente cittadino, uno in Valle Scrivia e due in stretta collaborazione con la CGIL ubicati a Chiavari e nella Circoscrizione genovese della Bassa Valbisagno. Contiamo di renderli operativi tutti entro la metà del 2007.

Questo ulteriore sforzo organizzativo sarà possibile grazie ai finanziamenti del Ministero della Solidarietà Sociale che arriveranno in virtù del bando nazionale sui progetti d'integrazione per i migranti, vinto dalla nostra associazione nazionale con ricaduta su 7 città metropolitane tra cui Genova.

I numeri ci dicono che nel corso del 2006 i nostri sportelli e servizi hanno preso in carico individualmente **3574** utenti a fronte di un totale, approssimato per difetto, di **9583** passaggi di cittadini immigrati presso i nostri servizi.

Rispetto al 2004 registriamo un aumento considerevole sia nell'utenza presa in carico (**da da 3450 a 3574 utenti**), sia nei passaggi presso i nostri servizi (**da 7770 a 9583**) a testimonianza ulteriore dell'efficacia e dell'utilità stessa dei servizi da noi svolti.

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

Nel merito i numeri sopra enunciati ci dicono che dei **3574** utenti presi in carico **587 (+ 162 rispetto al 2005)** provengono dallo sportello del Centro Ovest, **366 (+ 182 rispetto al 2005)** dallo sportello della Valpolcevera, **166 (+ 82 rispetto al 2005)** dal Medio Ponente, **144 (+ 82 rispetto al 2005)** dal Centro Est zona Castelletto e **2321** dal Centro Est **(-302 rispetto al 2005)** zona centro Storico. Questi dati ci dicono che la strategia complessiva di decentramento dei servizi attuata da ARCI Genova in questi anni comincia a dare i suoi frutti. Infatti se da una parte si registra un sostanziale aumento degli utenti presi in carico **(da 3450 a 3574 utenti)**, **in tutti gli sportelli ubicati nelle Circoscrizioni registriamo un aumento dell'utenza mentre nell'ufficio ubicato presso il Comitato Provinciale in centro storico, rispetto al 2005, registriamo un calo di utenza presa in carico.**

Inoltre **22** cittadini immigrati sono stati seguiti dal progetto **Integrarsi**, dedicato a richiedenti asilo e rifugiati politici seguito in collaborazione con l'associazione di volontariato di Arci Genova, Arci Solidarietà.

Di questi in **350 (+ 25 rispetto al 2005)** hanno deciso di iscriversi all'Arci per continuare l'esperienza e per concretizzarla attraverso le attività socio culturali dell'Associazione Baia del re.

Dal punto di vista delle nazionalità dei **3574** utenti, abbiamo registrato **1422** cittadini dell'Ecuador, **644** provenienti dal Marocco, **139** dall'Albania, **178** dal Bangladesh, **102** dalla Romania **66** dal Perù e a seguire tutte le altre. Significativo nel corso del 2006 l'aumento della presenza della comunità del Bangladesh e della Romania.

Sono state presentate alla Questura di Genova e allo Sportello Unico istituito presso la Prefettura di Genova, attraverso due convenzioni appositamente stipulate, **1881** pratiche relative al soggiorno (rinnovi permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, carta di soggiorno, cittadinanza, invito, etc).

Di queste, relative solo allo sportello Centro Est – Centro Storico:

**771** rinnovi di permessi;

**170** per carta di soggiorno;

**38** per aggiornamenti dei permessi e duplicati;

**15** per nulla osta al ricongiungimento;

associazione di promozione sociale

ai sensi della legge 383/2000

iscrizione al registro nazionale n° 30

**55** per richieste di Cittadinanza Italiana;

**46** per primo permesso

Inoltre, sono state **224** le persone che si sono rivolte al servizio di costruzione di percorsi di orientamento socio-lavorativo e di portafoglio di competenze, per l'aggiornamento del curriculum e per l'accompagnamento nella ricerca di lavoro.

**168** sono i cittadini migranti che hanno usufruito del nostro servizio di assistenza legale gratuito, **635** quelli che si sono rivolti al commercialista per una consulenza gratuita sul lavoro autonomo, **128** le persone che hanno richiesto il servizio di consulenza sul lavoro domestico e di cura; infine, **17** le persone che hanno usufruito del servizio di consulenza sulle problematiche della casa, attivo da ottobre 2006.

Diverse le collaborazioni in atto e le convenzioni con Enti Pubblici. Per quest'ultime ricordiamo l'iscrizione all'Albo del Ministero del Welfare per le attività di solidarietà rivolte ai cittadini migranti; la convenzione con il Comune di Genova per la gestione dei 5 Sportelli di Cittadinanza in città.

Diversi anche i progetti attivi, tra cui il progetto Equal "L.E.A.D.E.R." contro le discriminazioni che prevede la costruzione di una rete di soggetti operanti sul territorio comunale impegnati nella raccolta di discriminazioni in ambito lavorativo; il progetto "INTEGRarsi" per richiedenti asilo e rifugiati all'interno del quale ci occupiamo dell'orientamento al lavoro; i percorsi di cittadinanza attiva per ragazzi e ragazze in collaborazione con l'ufficio Servizio Civile del Comune di Genova, i corsi di formazione e aggiornamento per volontari finanziati dal CELIVO, la redazione giornalistica di cittadini migranti "Black Out".